



**LIONS CLUB INTERNATIONAL**  
**DISTRETTO 108 YA**  
**anno sociale 2023-2024**  
**Governatore Pasquale Bruscolo**

## Ordine del giorno

### A) Modifiche allo Statuto proposte dai Club Acerra Valle di Suessola e Salerno Principessa Sichelgaita

L'art. 26 dello Statuto Distrettuale è modificato nei termini risultanti dalla seguente tabella di raffronto con il testo vigente, ove le modifiche del testo sono indicate in grassetto

TESTO VIGENTE	TESTO RISULTANTE
<p><b>Art. 26 Centro Studi</b></p> <p>1. Il Distretto può avere un proprio Centro Studi avente come fine la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio del Lions.</p> <p>2. Il Centro, all'atto del suo insediamento, elabora un programma per esplicitare la propria attività e lo sottopone al Governatore. Tale programma può essere aggiornato annualmente di concerto con il Governatore di turno.</p> <p>3. Il Centro, per l'attuazione del programma, può anche consultare i singoli Club del Distretto.</p> <p>4. Il Governatore del Distretto è di diritto Presidente del Centro; egli dura in carica un anno in concomitanza col suo ufficio. Gli altri componenti, in numero di dieci, vengono eletti dall'Assemblea su proposta del Governatore. Tutti i componenti restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta.</p> <p>5. Tra i componenti eletti per il triennio, l'Assemblea ne designa uno con funzioni di</p>	<p><b>Art.26 Centro Studi</b></p> <p>1. Il distretto può avere un proprio Centro Studi avente come fine la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio dei Lions.</p> <p>2. Il Centro al suo insediamento elabora un programma per esplicitare la propria attività e lo sottopone al Governatore. Tale programma può essere aggiornato annualmente di concerto con il Governatore di turno</p> <p>3. Il Centro per l'attuazione del programma può anche consultare i singoli Club del Distretto.</p> <p>4. Il Governatore del Distretto è di diritto presidente del centro egli dura in carica un anno in concomitanza col suo ufficio. Gli altri componenti in numero di 10 vengono eletti dall'assemblea su proposta del Governatore, <b>sentito il FVDG ed il SVDG</b>. Tutti i componenti restano in <b>carica due anni</b> e sono rieleggibili per una sola volta.</p> <p>5. Tra i componenti eletti per il <b>biennio</b> l'Assemblea ne designa uno con funzioni di</p>

<p>Direttore ed un altro con funzioni di segretario. Il Direttore presiederà il Centro in assenza del Governatore ed opererà d'intesa con quest'ultimo; il Segretario avrà, tra l'altro, il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta.</p> <p>6. Tutte le cariche sono gratuite.</p> <p>7. Nel preventivo del Distretto potrà essere previsto un contributo per le spese di funzionamento del Centro ed eventuali rimborsi spese a favore dei componenti non residenti nelle sedi di riunione del Centro. Allo stesso tempo il Centro verserà al Distretto eventuali mezzi finanziari acquisiti da apporti esterni.</p> <p>8. Il Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica ovvero su iniziativa del Direttore ovvero su richiesta di almeno tre componenti del Centro o di almeno un terzo dei Club del Distretto, e comunque almeno tre volte l'anno.</p> <p>9. La sede amministrativa del Centro è presso la sede del Segretario del Centro. La documentazione relativa al Centro va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.</p> <p>10. Il Centro adotterà il proprio Regolamento.</p>	<p>Direttore ed un altro con funzioni di segretario. Il Direttore presiederà il centro in assenza del Governatore ed opererà di intesa con quest'ultimo. <b>Inoltre, il Direttore diviene di diritto componente del Gabinetto distrettuale senza diritto di voto;</b> il segretario avrà tra l'altro il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta. <b>Sono inoltre membri di diritto il FVDG ed il SVDG oltre al Presidente Leo, ma senza diritto di voto.</b></p> <p>6. Tutte le cariche sono gratuite.</p> <p>7. Nel preventivo del Distretto potrà essere previsto un contributo per le spese di funzionamento del Centro in eventuali rimborsi spese a favore dei componenti non residenti nelle sedi di riunioni del Centro allo stesso tempo il centro verserà il distretto eventuali mezzi finanziari acquisiti da apporti esterni.</p> <p>8. Il Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica ovvero su iniziativa del direttore ovvero su richiesta di almeno tre componenti del Centro o di almeno un terzo dei Club del Distretto e comunque almeno tre volte l'anno.</p> <p>9. La sede amministrativa del centro è presso la sede del <b>Direttore</b> del Centro. la documentazione relativa al Centro va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.</p> <p>10. Il Centro <b>osserva</b> il Regolamento, <b>allegato (A) al Regolamento Distrettuale.</b></p>
---	--

**B) Modifiche al Regolamento Distrettuale proposta dalla Commissione Affari Interni**

1. Nel Regolamento Distrettuale dopo l'art. 7, è aggiunto il seguente art. 7 bis nei termini riportati nella tabella:

TESTO VIGENTE	TESTO NUOVO INSERITO
Non previsto	<p><b>Art. 7 bis Regolamenti specifici</b></p> <p><b>1. Il Centro Studi sull'associazionismo (Centro Studi) opera quale organo consultivo e propositivo del Governatore ed è disciplinato dall'apposito</b></p>

	<p>regolamento allegato (A) al presente Regolamento distrettuale.</p> <p>2. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto inserita nell'ambito del programma Campi Internazionali della Gioventù ed è disciplinato dall'apposito regolamento allegato (B) al presente Regolamento distrettuale.</p>
--	---

2. In allegato al Regolamento Distrettuale sono inseriti i seguenti Regolamenti:

**ALLEGATO (A)**

**AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE**

**REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI SULL'ASSOCIAZIONISMO DEL DISTRETTO 108 YA**

**Articolo 1 – Natura**

1. Il Centro Studi sull'associazionismo, d'ora in poi denominato "Centro Studi" costituito dal Distretto Lions 108YA, cura la diffusione della cultura lionistica e può stabilire rapporti con i Centri Studi degli altri distretti, anche al fine di promuovere ricerche e programmi comuni. Il Centro Studi è una struttura distrettuale permanente di sostegno all'intera attività distrettuale, di natura tecnico - consultiva a disposizione del Governatore e del Distretto.

**Articolo 2 – Finalità**

1. Le finalità del Centro Studi sono la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio del Lions, in particolare dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella società nazionale affrontando – sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale – problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'idonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate. Il Centro Studi rivolge una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale, Il Centro Studi svolgerà il programma annuale di attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore. Il Centro Studi agirà, anche su diretto incarico del Governatore e con il di lui assenso, su richiesta dei dipartimenti, dei comitati distrettuali in collaborazione e sinergia con le Commissioni distrettuali e le altre strutture del Distretto.

**Articolo 3 – Compiti e funzioni**

1. Il Centro Studi, a titolo non esaustivo, concorre a rendere operativi i temi distrettuali o multidistrettuali secondo le norme regolamentari e collabora con i centri studi degli altri distretti; tratta argomenti di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo; raccoglie ed elabora informazioni sullo sviluppo del Lionismo in tutto il mondo; monitora le legislazioni afferenti le finalità dell'associazionismo, può ricevere dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promuovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata

trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati, adotta ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere e diffondere il pensiero dei Lions.

2. Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del Lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione ed eventuale previsione di spesa.

#### **Articolo 4 - Composizione**

1. La presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica

2. Gli altri componenti, in numero di dieci, sono eletti dall'Assemblea del Congresso Distrettuale, su proposta del Governatore, sentito il Primo ed il Secondo Vice Governatore,

3. Tutti i componenti restano incaricati due anni e sono rieleggibili per una sola volta.

4. Il Direttore presiederà il Centro Studi in assenza del Governatore ed opererà d'intesa con quest'ultimo.

5. Il Segretario avrà, tra l'altro, il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta.

6. In caso di vacanza per qualsiasi causa sopraggiunta di un componente designato dall'Assemblea, il Governatore provvede a sottoporre la proposta della relativa sostituzione all'Assemblea del Congresso Distrettuale.

#### **Articolo 4 - Collaboratori**

1. E' facoltà del Governatore di nominare dei corrispondenti per singole circoscrizioni, zone o club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi in qualità di collaboratori Lions particolarmente competenti nelle materie di studio affrontate e che esplichino nella organizzazione distrettuale incarichi ad esse attinenti.

#### **Articolo 5 - Riunioni**

1. Oltre alla riunione di apertura di ogni anno, il Centro Studi dovrà essere convocato dal Governatore o dal Direttore almeno quattro volte all'anno e comunque in tempo apprezzabilmente congruo prima dei congressi del distretto. La convocazione potrà inoltre avvenire su richiesta della maggioranza dei componenti.

2. Le riunioni del Centro Studi possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione e sia ovviamente possibile verificare l'identità degli intervenuti da parte del Presidente o del Direttore.

3. La mancata partecipazione ingiustificata a tre sedute, anche non consecutive, comporta l'automatica decadenza.

4. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prende parte almeno la metà dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. Di ciascuna riunione è redatto specifico verbale a cura del Segretario del Centro Studi su apposito registro anche informatico. Copia del verbale deve essere trasmessa al Governatore ed ai componenti del Centro entro 30 (trenta) giorni dalla riunione. La documentazione riferita al Centro Studi va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.

#### **Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni**

1. L'attività comunque svolta a favore del Centro è gratuita.

2. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni

conseguente diritto di utilizzazione. Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione

#### **Articolo 7 – Spese di funzionamento**

1. Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto nella misura dell'apposita voce contabile stanziato nel bilancio annuale di previsione. Non è esclusa la possibilità, **nei termini e con le modalità di legge**, di ricevere sovvenzioni da parte di Lions Club o di terzi interessati all'attività del Centro Studi per le spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.

#### **Articolo 8 – Sede del Centro Studi**

1. Il Centro Studi ha sede operativa presso la residenza del Direttore in carica  
2. Le riunioni possono svolgersi ovunque sul territorio del Multi.distretto Lions 108 Italia, in occasione di incontri internazionali, anche al di fuori di questo

#### **Articolo 9 – Accettazione del Regolamento**

1. La partecipazione all'attività del Centro Studi importa, automaticamente, l'accettazione del presente regolamento.

#### **Articolo 10 – Modifiche al Regolamento**

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento distrettuale perché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi alla Commissione Affari Interni.

### **ALLEGATO (B)**

#### **AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE**

#### **REGOLAMENTO DEL CAMPO VESUVIO DEL DISTRETTO 108 YA**

#### **Articolo 1 – Natura e Finalità**

1. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto 108 YA inserita nel programma Campi Internazionali della Gioventù, la cui normativa si intende qui integralmente richiamata.  
2. L'attività è destinata a promuovere, realizzare e sviluppare tra i giovani la prima finalità del Lionismo "creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo" secondo la predetta normativa internazionale vigente.

#### **Articolo 2 – Organizzazione del Campo**

1. Il Congresso Distrettuale stabilisce ogni anno la sede del Campo tra le candidature per ospitare il Campo pervenute da uno o più Club entro il 28 febbraio, al Governatore in carica. In mancanza di candidature, il Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale, determina la sede del Campo.  
2. La promozione e la realizzazione dell'attività saranno curate da un Comitato del Campo.

#### **Articolo 3 – Composizione del Comitato del Campo**

1. Il Comitato è costituito dal Direttore di Campo, dal Direttore amministrativo e dal Segretario, nominati annualmente dal Governatore in carica, nonché da membri di diritto identificati nel Governatore in carica, nel Primo Vice Governatore, nel Coordinatore YCEC distrettuale, nel Presidente distrettuale Leo.  
2. Le nomine annuali sono rinnovabili.

3. Il Governatore in carica potrà nominare ulteriori membri con specifiche funzioni (assistenti, medici di campo, ecc.) ove ritenuto necessario ai fini della organizzazione del campo, preferibilmente tra soci che abbiano maturato esperienza nel settore dell'attività di servizio verso i giovani e conoscano la lingua inglese, quale lingua ufficiale del Campo.

#### **Articolo 4 – Funzioni del Comitato del Campo**

1. Il Direttore di Campo:

- propone al Governatore il programma operativo per la realizzazione e gestione del campo da tenersi nel mese di luglio dell'anno successivo; in tale programma dovranno essere indicati la sede, i servizi offerti, le attività giovanili proposte, il numero dei giovani ospitati e la previsione delle spese necessarie;
- sottopone al Governatore la rendicontazione consuntiva della gestione del Campo di pertinenza che sarà riportata all'interno del bilancio consuntivo del Distretto da approvare nel Congresso di Apertura
- propone al Governatore la stipula contratti e convenzioni necessari per il regolare funzionamento del campo, nonché la stipula di assicurazioni idonee a copertura dei rischi inerenti tutte le attività del campo
- redige, in collaborazione con il Coordinatore l'YCEC, il regolamento interno del Campo ispirato alle finalità dello stesso e ad un corretto comportamento dei partecipanti
- collabora con il Gruppo di lavoro coordinato allo YEC per l'assegnazione dei partecipanti presso le famiglie ospitanti
- è componente del Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili del Multi-distretto e partecipa alle relative riunioni.

2. Il Direttore amministrativo:

- redige il prospetto di previsione, la rendicontazione consuntiva del Campo, nonché le situazioni contabili periodiche che fossero richieste dalla Tesoreria distrettuale per la compilazione delle situazioni contabili sottoposte dal Tesoriere di volta in volta al Gabinetto distrettuale
- trasmette alla Tesoreria Distrettuale tutta la documentazione di spesa per i relativi pagamenti da parte della Tesoreria distrettuale a valere sul capitolo vincolato al Campo nel rispetto delle previsioni formulate
- trasmette alla Tesoreria Distrettuale eventuali contributi volontari o rivenienti da sponsorizzazioni affinché siano accreditati nel conto della Tesoreria ed imputati al capitolo vincolato al Campo.

3. Il Segretario:

- cura gli affari di segreteria, tiene le evidenze;
- redige i verbali delle riunioni del comitato;
- provvede alla conservazione dei documenti relativi alla organizzazione e gestione del Campo.

#### **Articolo 5 – Riunioni del Comitato**

1. Il Comitato del Campo Vesuvio si riunisce su richiesta del Governatore e/o del Primo Vice Governatore e/o del Direttore del campo. Le riunioni possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione.

2. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza (fisica e/o a distanza) della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei partecipanti ed in caso di parità sarà determinante il voto del governatore.

#### **Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni**

1. Tutti i componenti prestano la propria attività senza ricevere alcun compenso.

#### **Art.7 – Gestione finanziaria del Campo**

1. Per la realizzazione delle attività del Campo, nel bilancio di previsione del Distretto sarà previsto uno specifico stanziamento nella misura stabilita anno per anno dal Gabinetto Distrettuale e debitamente annotato in un capitolo vincolato e denominato “Contributo per Campo Vesuvio”.

2. Le eventuali economie del capitolo vincolato all’organizzazione del Campo dovranno rimanere in tale capitolo come disponibilità esclusivamente per le spese dei successivi Campi.

3. La gestione delle entrate e delle uscite sul predetto capitolo vincolato sarà a cura del Tesoriere Distrettuale. La documentazione di spesa (fatture, ricevute e simili) relativa all’acquisto di beni e servizi destinati all’attività del Campo dovrà essere intestata al Distretto Lions 108 YA con l’indicazione aggiuntiva del “Campo Vesuvio”; tale documentazione, insieme con la rendicontazione finale. Sarà consegnata in originale dal Direttore del Campo al Tesoriere Distrettuale nei termini utili anche ai fini di eventuali connessi adempimenti di natura fiscale.

#### **Art.8 – Modifiche del Regolamento**

1. Il presente regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del regolamento distrettuale, purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con i principi della regolamentazione multi-distrettuale sui campi e scambi giovanili per quanto applicabile.

Napoli, 21 agosto 2023

Il Presidente  
PDG Gianfranco Sava